

## L'età dell'oro ai tempi di Crono

Le *Leggi* rappresentano la fase finale del pensiero politico di Platone. Si tratta di un dialogo fra tre personaggi, un cretese di nome Clinia, lo spartano Megillo e un anonimo Ateniese (che gli studiosi in genere identificano con Platone stesso). Nel libro IV è affrontato il problema della scelta della costituzione, si analizzano gli aspetti positivi e negativi delle varie forme di governo (democrazia, oligarchia, aristocrazia e monarchia) e si conclude che nessuna di essa rappresenta l'ideale. L'Ateniese interrompe la discussione per raccontare il mito di Crono.

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua greca

### PRE-TESTO

Si dice dunque che molto tempo prima che sorgessero quegli Stati di cui in precedenza abbiamo esaminato la formazione fossero sorti al tempo di Crono un regno ed un governo assai felici, di cui i governi migliori che abbiamo oggi non sono che un'imitazione.

### TESTO

Γιγνώσκων ὁ Κρόνος ἄρα, καθάπερ ἡμεῖς διεληλύθαμεν, ὡς ἀνθρωπεῖα φύσις οὐδεμία ἰκανὴ τὰ ἀνθρώπινα διοικοῦσα αὐτοκράτωρ πάντα, μὴ οὐχ ὑβρεῶς τε καὶ ἀδικίας μεστοῦσθαι, ταῦτ' οὖν διανοούμενος ἐφίστη τότε βασιλέας τε καὶ ἄρχοντας ταῖς πόλεσιν ἡμῶν, οὐκ ἀνθρώπους ἀλλὰ γένους θειοτέρου τε καὶ ἀμείνου, δαίμονας, οἷον νῦν ἡμεῖς δρῶμεν τοῖς ποιμνίοις καὶ ὄσων ἡμεροὶ εἰσιν ἀγέλαι· οὐ βοῦς βοῶν οὐδὲ αἴγας αἰγῶν ἄρχοντας ποιοῦμεν [...], ἀλλ' ἡμεῖς αὐτῶν δεσπόζομεν, ἄμεινον ἐκείνων γένος. Ταῦτὸν δὴ καὶ ὁ θεὸς ἄρα καὶ φιλόανθρωπος ὢν, τὸ γένος ἄμεινον ἡμῶν ἐφίστη τὸ τῶν δαιμόνων, ὃ διὰ πολλῆς μὲν αὐτοῖς ῥαστώνης, πολλῆς δ' ἡμῖν, ἐπιμελούμενον ἡμῶν, εἰρήνην τε καὶ αἰδῶ καὶ εὐνομίαν καὶ ἀφθονίαν δίκης παρεχόμενον, ἀστασίαστα καὶ εὐδαίμονα τὰ τῶν ἀνθρώπων ἀπηργάζετο γένη.

### POST-TESTO

Come dice anche questo racconto, attingendo alla verità, in quegli Stati in cui non sia al governo un dio, ma un comune mortale, non vi è scampo per essi ai mali e alle sofferenze: ma questo mito ritiene che noi dobbiamo imitare con ogni mezzo la vita che si racconta ai tempi di Crono.

(trad. di E. Pegone, Newton Compton, Roma 1997)

**SECONDA PARTE:** tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

### 1. Comprensione/interpretazione

Spiega i due termini che compaiono nell'espressione ὑβρεῶς τε καὶ ἀδικίας all'interno del contesto presupposto dal brano e alla luce delle tue conoscenze della cultura greca.

## **2. Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione**

Nel passo vi è un esempio di poliptoto. Individualo e spiega quale concetto sottolinea.

## **3. Approfondimento e riflessioni personali**

Il mito dell'età dell'oro ai tempi di Crono è presente in molti autori greci e latini. In base alle tue conoscenze, traccia un sintetico quadro di tali rappresentazioni, evidenziando il diverso giudizio espresso dagli autori.